



REGIONE BASILICATA

OSTHELLO



ARCIDIOCESI DI POTENZA
MURO LUCANO - MARSICONUOVO

largo Duomo n.5 - 85100 Potenza

PROGETTO OSTHELLO:
OSTELLO DELLA GIOVENTU' DI POTENZA
ADATTAMENTO FUNZIONALE DELL'EX SEMINARIO VESCOVILE
VIA VESCOVADO, POTENZA

PROGETTO ESECUTIVO

IL COMMITTENTE
mons. Vitantonio Telesca

IL PROGETTISTA
arch. Gian Marco Santarsiero

RESTITUZIONE GRAFICA
geom. Francesca Rinaldi

ELABORATO

DT01

Relazione generale

RAPPORTO DI
RIDUZIONE

Potenza, maggio 2017
Aggiornamento: maggio 2018

Y:\Chiesa Sacro Cuore\progetto Ostello\progetto\Esecutivo

architexturestudio



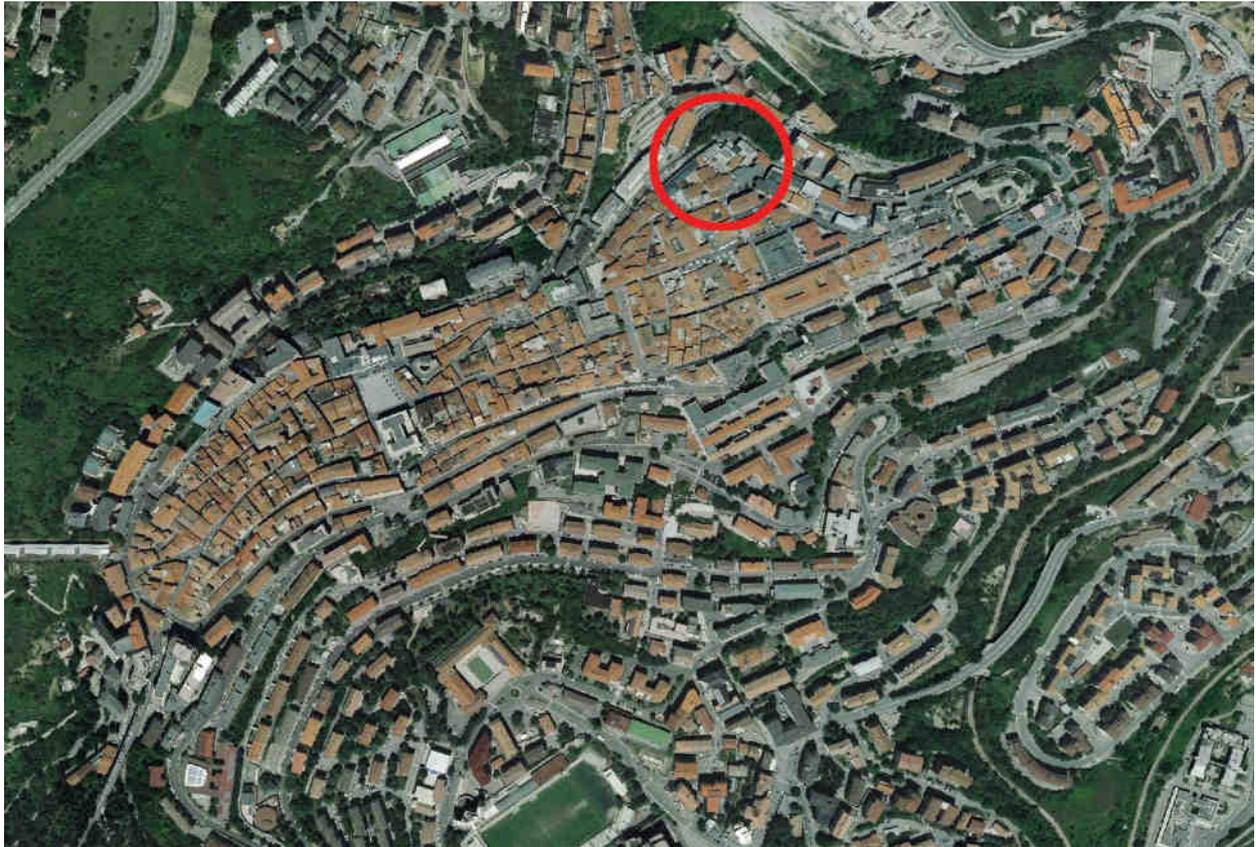


Figura 1 – Localizzazione dell'area di intervento nel tessuto urbano di Potenza (stralcio ortofotografico).

1. Premessa

Il Seminario Arcivescovile Metropolitano di Potenza, con sede a Potenza in via Scafarelli n.11, ente appartenente all'*Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsiconuovo*, nella figura del Direttore mons. Vitantonio TELESCA, ha incaricato il sottoscritto arch. Gian Marco Santarsiero, iscritto all'albo degli Architetti P.P.C. di Potenza e provincia al n.872 e domiciliato per la professione in Potenza alla via Alassio (già Livorno) n.32, di redigere il *progetto di adattamento funzionale dell'ex Seminario Vescovile Diocesano, sito in via Vescovado, nel Comune di Potenza* (**figura 1**).

La presente relazione, unitamente agli elaborati progettuali a corredo, ha lo scopo di fornire tutti gli elementi necessari per la verifica da parte dell'Amministrazione competente della compatibilità tecnico-amministrativa delle opere che si intendono realizzare.

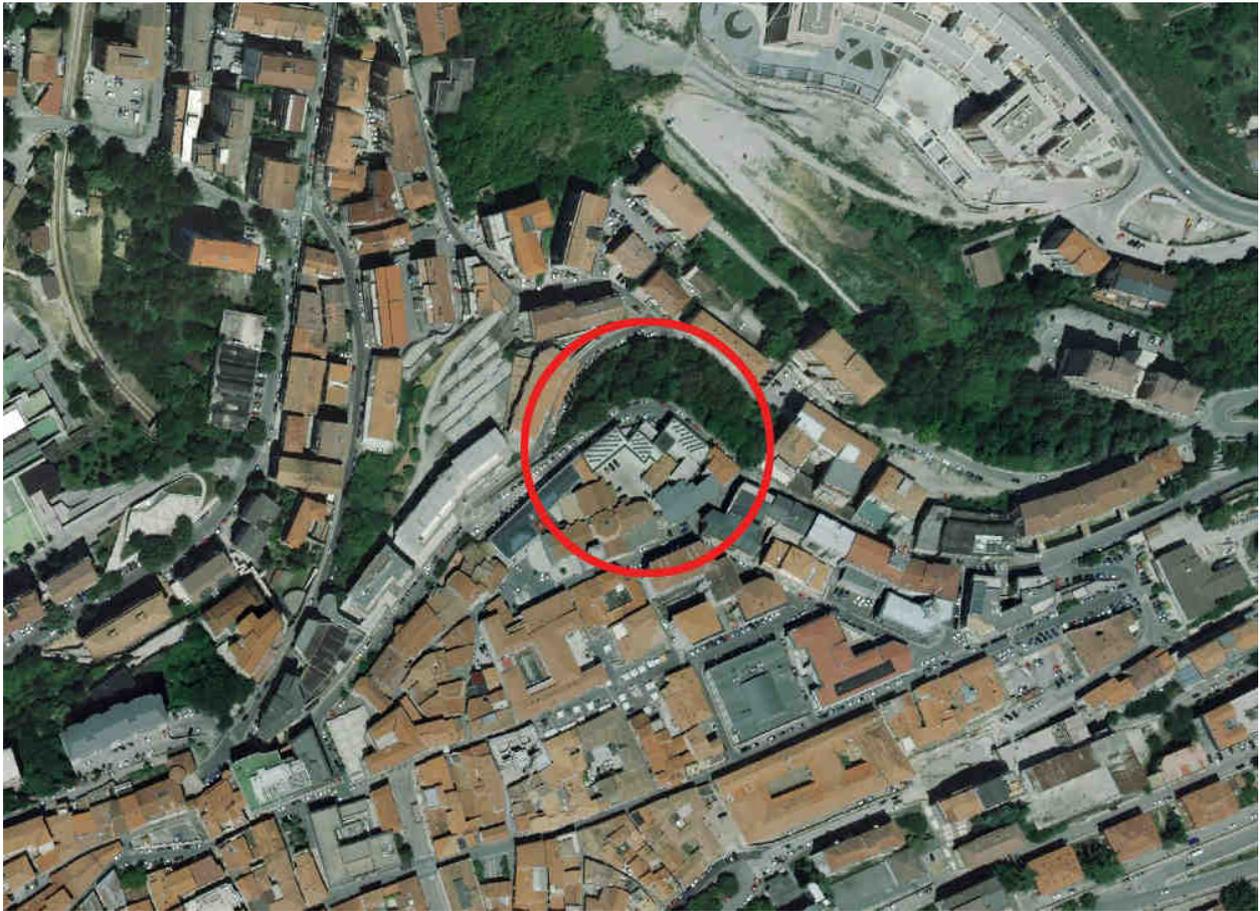


Figura 2 – Localizzazione dell'area di intervento nel tessuto urbano di Potenza (stralcio 1:2000).

2. *Inquadramento territoriale*

Il progetto riguarda l'adattamento funzionale dell'ex Seminario Vescovile, per la realizzazione di un Ostello della Gioventù.

L'edificio interessato dall'intervento ricade nel *Centro Storico* del Comune di Potenza (**figura 2**) ed è identificato nel Regolamento Urbanistico comunale (**figura 3**) con destinazione *Suoli riservati all'armatura urbana*.

Nel Catasto Fabbricati l'edificio è individuabile al Fg. 105 del Comune di Potenza, part. 797, sub. 7, con destinazione “B/1: collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme” come rappresentato in **figura 4**.



Figura 3 – Individuazione del perimetro di intervento su stralcio R.U. del Comune di Potenza.

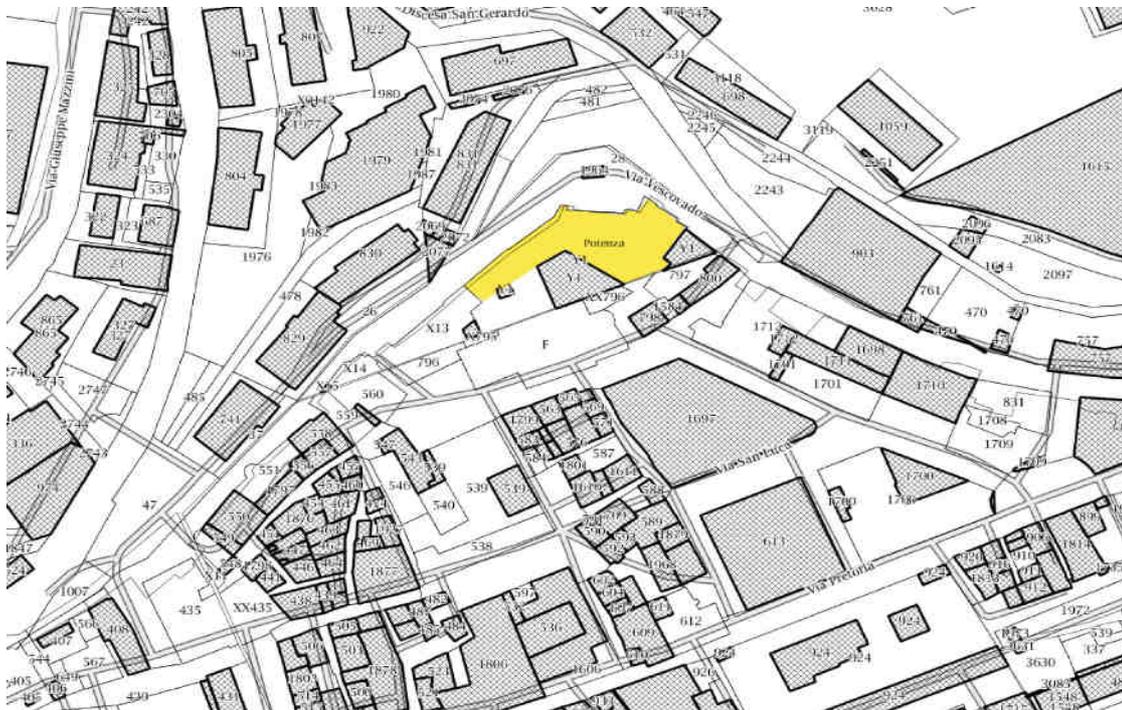


Figura 4 – Localizzazione dell'area di intervento (part.797, sub. 7) su stralcio catastale di Potenza.

3. Stato di fatto

L'immobile, di proprietà dell'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo, ha una superficie complessiva di circa 2.500 mq articolata su cinque livelli: un piano seminterrato destinato a locali di deposito e servizi con accesso da via Vescovado, il piano terra destinato ad ambienti a fruizione collettiva (sala riunioni/conferenze, biblioteca, cucina e refettorio) -con accesso dal cortile del S.Cuore, il cui ingresso è ubicato in via Scafarelli- ed altri tre piani fuori terra destinati alla ricettività (camere da letto con annessi ambienti studio e servizi).

Due corpi scala (di cui il più grande è dotato di ascensore) permettono il collegamento verticale tra i diversi livelli.

L'attuale ingresso principale è ubicato al piano terra, su via Scafarelli n.7.

L'immobile è stato interessato negli ultimi anni da un intervento di rinnovamento e adeguamento impiantistico (installazione ascensore per persone a ridotta o impedita capacità motoria, impianto termo-idraulico e antincendio) che ha reso la struttura particolarmente vocata alla funzione ricettivo-alberghiera, propria dell'ostello descritto in progetto.

4. Progetto

"OstHello" è un progetto finalizzato ad incentivare e favorire l'aggregazione giovanile attraverso il *turismo culturale*. L'iniziativa è stata promossa dal Ministero della Gioventù e dall'AIG (Associazione Italiana alberghi per la Gioventù) con l'obiettivo di adattare i tradizionali Ostelli per la Gioventù a vere e proprie "residenze artistiche": spazi ricettivi dotati di laboratori artistici e culturali al servizio degli ospiti e dei giovani del posto, così da sperimentare la pratica del *turismo culturale* basato sull'incontro e sull'apprendimento attraverso il fare.

I laboratori degli Ostelli italiani coinvolti sono dedicati a varie discipline: il *Cinema* negli Ostelli di Firenze e Cagliari; il *Teatro* a Napoli e Genova; il *Giornalismo* a Trieste e Bergamo; le *Arti visive* a Matera e la *Musica* a Perugia, Bologna e Potenza.

Le attività formative e aggreganti verranno offerte gratuitamente e daranno spazio allo sviluppo di idee e progetti per sperimentare nuove possibilità espressive attraverso la cosiddetta "produzione partecipata", non solo tra i giovani frequentatori di Ostelli, ma tra questi e i giovani del territorio dove l'Ostello ha sede: Potenza e il suo hinterland.



Le superfici di progetto sono le seguenti:

RIEPILOGO SUPERFICI	
MQ TOTALI	2457,88
MQ AMBIENTI RICETTIVI	1420,35
MQ AMBIENTI PERTINENZIALI	524,83
MQ CORTILI, TERRAZZI, ECC	512,70

Il progetto qui descritto, come meglio rappresentato negli elaborati grafici a corredo della presente relazione, si articola in opere di adattamento funzionale relative ai seguenti ambiti:

- **accessibilità:** verranno realizzati ingressi in quota (sia esternamente che internamente all'Ostello), così da azzerare le barriere architettoniche che potrebbero precludere l'accesso a persone a ridotta o impedita capacità motoria;
- **ricettività:** le attuali stanze da letto con studi annessi saranno trasformate in camere singole (destinate a normodotati e diversamente abili) e in camere doppie, tutte dotate di servizi autonomi, per un totale complessivo di 41 posti letto;

RIEPILOGO CAMERE	
CAMERE SINGOLE	17
CAMERE DOPPIE	11
CAMERE H	2
TOTALE POSTI LETTO	41

- **laboratori musicali:** saranno realizzate due sale-prova ed una sala di incisione, insonorizzate e dotate di strumenti musicali e attrezzature acustiche per la registrazione, masterizzazione e diffusione di tracce audio in digitale; vi sarà anche uno spazio dedicato all'esibizione in pubblico (auditorium) così da aprire all'esterno le attività dei laboratori musicali, favorendone l'interscambio e l'integrazione con l'ambiente cittadino, e non solo;
- **servizi pertinenziali:** all'interno dell'immobile saranno allocati una hall di ingresso dotata di back-office e reception (piano seminterrato); sala prima colazione con banco-bar, dispensa e cucina (piano terra); foyer polifunzionale con biblioteca e sala lettura (piano terra); spazi lavasciuga di socializzazione ai piani delle camere letto; area intrattenimento con terrazza e wi-fi (secondo piano).

La distribuzione delle suddette funzioni per piano risulta essere la seguente:



	AMBIENTE	SUP. UTILE	SUP. TOT		
PIANO SEMINTERRATO	BACK OFFICE	25,23	274,84	402,67	
	HALL DI INGRESSO	77,36			
	RECEPTION	33,95			
	2 SALA ATTESA	29,10			
	SALA REGIA	20,80			
	SALA REGISTRAZIONE	45,50			
	2 SALA PROVE	30,20			
	3 SERVIZI AL PIANO	12,70			
	SPAZI DI COLLEGAMENTO	57,52			127,83
	LOCALI TECNICI - DI SERVIZIO	70,31			
PIANO TERRA	CUCINA	18,53	422,26	570,89	
	DISPENSA	10,18			
	SPOGLIATOIO PERSONALE	4,22			
	SERVIZI PERSONALE	4,30			
	SALA PRIMA COLAZIONE	78,31			
	2 SERVIZI SALA COLAZIONE	12,00			
	ATRIO	27,21			
	FOYER POLIFUNZIONALE	41,90			
	BIBLIOTECA E SALA LETTURA	39,67			
	AUDITORIUM	163,27			
	SERVIZI BIBLIOTECA	2,57			
	3 SERVIZI AL PIANO	20,10			
	SPAZI DI COLLEGAMENTO	63,21			65,33
	LOCALI TECNICI - DI SERVIZIO	2,12			
2 CORTILI, TERRAZZI, ECC...	83,3	83,3			
PIANO PRIMO	3 CAMERE LETTO SINGOLE	31,07	266,41	392,01	
	4 CAMERE LETTO DOPPIE	63,30			
	1 CAMERA LETTO H	12,10			
	7 SERVIZI CAMERE	29,02			
	1 SERVIZI CAMERE H	5,15			
	ALLOGGIO DIRETTORE	55,77			
	BIBLIOTECA	40,50			
	SALA LETTURA	22,95			
	LAVASCIUGA	6,55			
	SPAZI DI COLLEGAMENTO	104,93			110,6
	LOCALI TECNICI - DI SERVIZIO	5,67			
	1 CORTILI, TERRAZZI, ECC...	14,00			15
SECONDO PIANO	14 CAMERE LETTO SINGOLE	147,3	349,74	554,48	
	3 CAMERE LETTO DOPPIE	45,16			
	1 CAMERA LETTO H	10,20			
	18 SERVIZI CAMERE	77,27			
	1 SERVIZI CAMERE H	7,36			
	2 LAVASCIUGA	17,35			
	AREA INTRATTENIMENTO E Wi Fi	45,10			
	SPAZI DI COLLEGAMENTO	138,62			142,94
	LOCALI TECNICI - DI SERVIZIO	4,32			
	2 CORTILI, TERRAZZI, ECC...	61,8			61,8
TERZO PIANO	4 CAMERE LETTO DOPPIE	67,68	107,1	537,83	
	4 SERVIZI CAMERE	15,12			
	ALLOGGIO CUSTODE	24,30			
	SPAZI DI COLLEGAMENTO	75,23	78,13		
	LOCALI TECNICI - DI SERVIZIO	2,90			
	2 CORTILI, TERRAZZI, ECC...	352,6			352,6

MQ TOT 2457,88



Le opere per l'adattamento funzionale dei locali dell'ex Seminario Vescovile in *Ostello della Gioventù* consisteranno in due momenti:

a) una serie di opere edili di rifunzionalizzazione che comprendono sia la demolizione dei divisori esistenti tra le camere da letto e gli studi annessi, che la realizzazione dei nuovi divisori comprensivi delle finiture (intonaci, tinteggiature, massetti, pavimenti e controsoffitti).

Rifunzionalizzazione: opere edili

LAVORAZIONE	COSTO	%
1 Demolizioni e rimozioni	€ 3.285,54	7,92%
2 Trasporto e conferimento a discarica	€ 9.274,15	22,36%
3 Nuovi divisori in laterizio	€ 5.547,25	13,38%
4 Massetti e pavimenti	€ 8.675,35	20,92%
5 Intonaci e tinteggiature	€ 10.865,32	26,20%
6 Controsoffitti	€ 3.820,39	9,21%
Totale lavorazioni	€ 41.468,00	10,39%

b) essendo il progetto finalizzato all'effettiva messa in esercizio dell'intero complesso ricettivo, si rendono necessarie opere di completamento ed integrazione dell'attuale impiantistica (termoidraulica, elettrica, acustica, antincendio), opere specialistiche (divisori e controsoffitti fonoassorbenti), attrezzature e arredi per gli ambienti che si vanno a realizzare.

Rifunzionalizzazione: arredi-attrezzature-impianti

LAVORAZIONE	COSTO	%
1 Arredi camere+cucina+caffetteria	€ 175.700,55	49,14%
2 Divisori fonoassorbenti sale incisione	€ 32.423,04	9,07%
3 Controsoffitti fonoassorbenti sale incisione	€ 8.973,57	2,51%
4 Impianti acustici	€ 33.283,50	9,31%
5 Impianti elettrici	€ 45.821,25	12,81%
6 Impianti termoidraulici	€ 47.228,65	13,21%
7 Impianti antincendio	€ 14.129,26	3,95%
Totale lavorazioni	€ 357.559,82	89,61%

L'illuminazione naturale verrà garantita nelle varie aree ed ambienti grazie alle aperture vetrate ivi presenti, mentre l'illuminazione artificiale sarà assicurata da corpi illuminanti a soffitto; nel pieno rispetto dell'illuminamento medio definito dalla normativa (UNI EN 12464-1: *illuminazione dei luoghi di lavoro interni*) in materia di edifici culturali e ricettivi, si farà



riferimento all'interno ai seguenti valori caratteristici di illuminamento medio:

Edifici culturali				
Tipo d'interno, uso o attività	E _m (lx)	UGR _L	R _a	Note
Aule	300	19	80	L'illuminazione sarà regolabile
Aule per scuole serali ed educazione per adulti	500	19	80	L'illuminazione sarà regolabile
Sala lettura	500	19	80	L'illuminazione sarà regolabile
Lavagne	500	19	80	Previene effetto specchio
Tavoli dimostrazioni pratiche	500	19	80	Nelle sale di lettura 750 lx
Sale d'arte	500	19	80	
Sale d'arte in scuole d'arte	750	19	90	T _{co} ≥ 5000 K
Stanze per il disegno tecnico	750	16	80	
Stanze di pratica e laboratori	500	19	80	
Stanze di lavoro artigianale	500	19	80	
Seminari d'istruzione	500	19	80	
Sale prova musicali	300	18	80	
Stanze di pratica al computer	300	19	80	
Laboratori linguistici	300	19	80	
Stanze di preparazione e seminari	500	22	80	
Ingresso	200	22	80	
Corridoi, zone di passaggio	100	25	80	
Scale	150	25	80	
Stanze comuni per studenti e aule per assemblee	200	22	80	
Sala insegnanti	300	19	80	
Librerie, scaffali	200	19	80	
Librerie: Aree di lettura	500	19	80	
Magazzino per materiale didattico	100	25	80	
Sale per attrezzature sportive, palestre e piscine (uso generico)	300	22	80	Per attività specifiche, consultare la normativa EN 12193.
Mense scolastiche	200	22	80	
Cucine	500	22	80	

Ristoranti ed hotel				
Tipo d'interno, uso o attività	E _m (lx)	UGR _L	R _a	Note
Reception/cassa portineria	300	22	80	
Cucine	500	22	80	Ci sarà una zona di transizione tra cucina e ristorante
Ristoranti, sale da pranzo	-	-	80	L'illuminazione sarà regolabile
Ristoranti self-service	200	22	80	
Buffet	300	22	80	
Sala conferenze	500	19	80	L'illuminazione sarà regolabile
Corridoi	100	20	80	Durante le ore notturne livelli minori saranno possibili

L'aerazione naturale sarà verificata secondo i rapporti R.A.I. indicati in tabella (pagina seguente) e sarà garantita quella meccanizzata nei restanti ambienti (laboratori, servizi, ambienti accessori) da un sistema meccanizzato di aerazione forzata che garantirà la ventilazione meccanica degli stessi assicurando i corretti ricambi d'aria (compresi tra 10 e 15 ricambi/h, secondo le norme UNI 10344 e EN 13779).

Nel laboratorio di preparazione e cottura annesso all'area cucina sarà presente anche un sistema

di aspirazione meccanizzata dell'aria (tiraggio forzato) per quanto attiene la cappa di aspirazione fumi e vapori soprastante il piano cottura. Tale sistema permetterà l'aspirazione dei fumi verso l'esterno del locale e ne condurrà il direzionamento verso l'alto in apposito alloggiamento protetto da un tubo-camicia (già esistente).

Tutti i Rapporti Aero Illuminanti sono stati verificati secondo le indicazioni del D.M. Sanità del 5 luglio 1975 e s.m.i. così come riportato nella seguente tabella.

RAPPORTI AEROILLUMINANTI								
	AMBIENTE	MQ SUP. UTILE (Su)	SUP. FINESTRE	TOT.SUP. FINESTRE (Sf)	1/8 SUP. UTILE (K)	Sf > K	A.F.	
PIANO SEMINTERRATO	BACK OFFICE	25,23	4,5	4,5	3,15375	SI		
	HALL DI INGRESSO	77,36	8,67 1,5	10,17	9,67	SI		
	RECEPTION	33,95	0	0	4,24375	NO	SI	
	SALA ATTESA	9,95	0	0	1,24375	NO	SI	
	SALA REGIA	20,8	0	0	2,6	NO	SI	
	SALA REGISTRAZIONE	45,5	0	0	5,6875	NO	SI	
	DISIMPEGNO	13,75	0	0	1,71875	NO	SI	
	SALA ATTESA	19,15	0	0	2,39375	NO	SI	
	SALA PROVE 1	10,35	0	0	1,29375	NO	SI	
	SALA PROVE 2	19,85	0	0	2,48125	NO	SI	
	WC H	5,7	0	0	0,7125	NO	SI	
	WC	7	0	0	0,875	NO	SI	
	DISPENZA	10,18	1,8	1,8	1,2725	SI		
	PIANO TERRA	CUCINA	18,53	5,4	5,4	2,31625	SI	
SPOGLIATOIO		4,22	0	0	0,5275	NO	SI	
ANTI WC		2,15	0	0	0,26875	NO	SI	
WC		2,15	0	0	0,26875	NO	SI	
SALA PRIMA COLAZIONE		78,31	12,6	12,6	9,78875	SI		
WC		4	0	0	0,5	NO	SI	
WC H		4	1,8	1,8	0,5	SI		
WC H		4	0	0	0,5	NO	SI	
ATRIO		27,21	0	0	3,40125	NO	SI	
WC H		8,2	1,2	1,2	1,025	SI		
ANTI WC		8	2,4	2,4	1	SI		
WC		3,9	0	0	0,4875	NO	SI	
FOYER POLIFUNZIONALE		41,9	5,98	5,98	5,2375	SI		
BIBLIOTECA E SALA LETTURA		39,67	3,6	3,6	4,95875	NO	SI	
WC		2,75	1,8	1,8	0,34375	SI		
RIPOSTIGLIO		1,8	1,8	1,8	0,225	SI		
AUDITORIUM		163,27	37,4	37,4	20,40875	SI		
PIANO PRIMO		LETTO H - A	12,1	3,6	3,6	1,5125	SI	
		WC H	5,15	0	0	0,64375	NO	SI
		LETTO - B	15,35	3,6	3,6	1,91875	SI	
	WC	3,65	1,8	1,8	0,45625	SI		
	LETTO - C	16,25	3,6	3,6	2,03125	SI		
	WC	3,82	1,8	1,8	0,4775	SI		
	LETTO - D	17,28	5,4	5,4	2,16	SI		
	WC	4,7	1,8	1,8	0,5875	SI		
	LETTO - E	12,85	1,8	1,8	1,60625	SI		
	WC	4,88	0,81	0,81	0,61	SI		
	LETTO - F	9,17	1,8	1,8	1,14625	SI		
	WC	3,82	0,81	0,81	0,4775	SI		
	LETTO - G	9,05	1,8	1,8	1,13125	SI		
	WC	4,3	1,8	1,8	0,5375	SI		
	LETTO - H	14,42	3,6	3,6	1,8025	SI		
	WC	3,85	1,8	1,8	0,48125	SI		
	LAVASCIUGA - I	6,55	1,8	1,8	0,81875	SI		
	SALA LETTURA	22,95	1,8	1,8	2,86875	NO	SI	
	BIBLIOTECA	40,5	3,6	3,6	5,0625	NO	SI	
	STUDIO - L	16,9	3,6	3,6	2,1125	SI		
	LETTO - M	10,83	1,8	1,8	1,35375	SI		
	WC	6,25	1,8	1,8	0,78125	SI		
	STANZA OSPITI - N	14,25	1,8	1,8	1,78125	SI		
	WC	5,19	1,8	1,8	0,64875	SI		



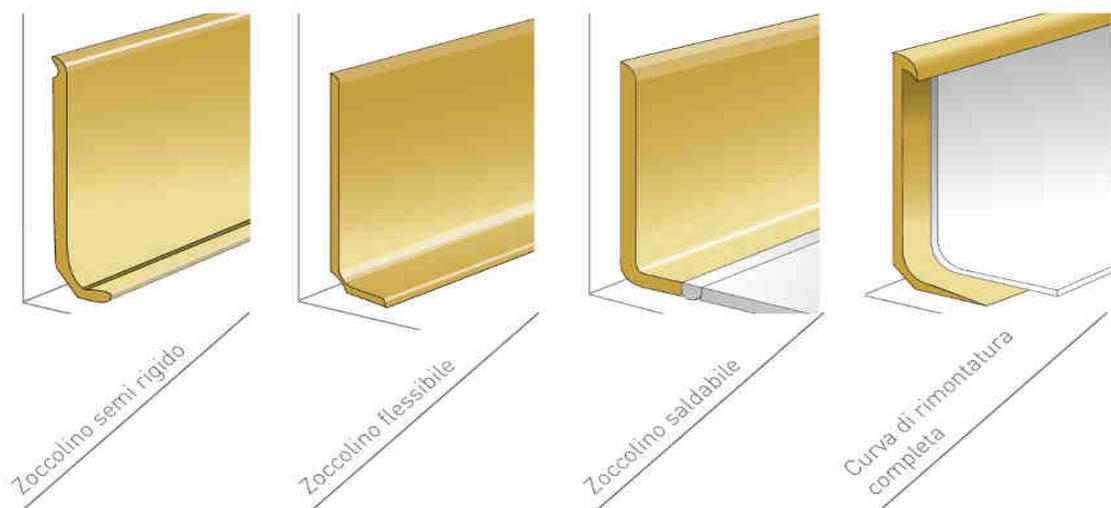
PIANO SECONDO	LETTO - A	14,67	3,6	3,6	1,83375	SI	
	WC	3,55	0	0	0,44375	NO	SI
	LETTO - B	16,8	3,6	3,6	2,1	SI	
	WC	3,84	1,8	1,8	0,48	SI	
	WC	3,7	1,8	1,8	0,4625	SI	
	LETTO - C	9,16	1,8	1,8	1,145	SI	
	WC	4,7	1,8	1,8	0,5875	SI	
	LETTO - D	9,3	1,8	1,8	1,1625	SI	
	WC	3,52	1,8	1,8	0,44	SI	
	LETTO - E	9,8	1,8	1,8	1,225	SI	
	WC	2,7	1,8	1,8	0,3375	SI	
	LETTO - F	14,36	1,8	1,8	1,795	SI	
	WC	6,06	0,81	0,81	0,7575	SI	
	LETTO - G	9,15	1,8	1,8	1,14375	SI	
	WC	5,44	0,81	0,81	0,68	SI	
	LETTO - H	9,1	1,8	1,8	1,1375	SI	
	WC	4,5	1,8	1,8	0,5625	SI	
	LETTO - I	12,2	3,6	3,6	1,525	SI	
	WC	4,55	1,8	1,8	0,56875	SI	
	LAVASCIUGA - L	8,4	1,8	1,8	1,05	SI	
	AREA INTRATTENIMENTO E WI-FI	45,1	7,2	10,19	5,6375	SI	
			2,99				
	LETTO H - M	10,2	1,8	1,8	1,275	SI	
	WC	7,36	1,8	1,8	0,92	SI	
	LAVASCIUGA	8,95	1,8	1,8	1,11875	SI	
	LETTO - N	13,4	1,8	1,8	1,675	SI	
	WC	5,52	1,8	1,8	0,69	SI	
	LETTO - O	9,85	1,8	1,8	1,23125	SI	
	WC	4,18	1,8	1,8	0,5225	SI	
	LETTO - P	9,1	1,8	1,8	1,1375	SI	
	WC	3,15	0	0	0,39375	NO	SI
	LETTO - Q	10,12	1,8	1,8	1,265	SI	
	WC	3,1	1,8	1,8	0,3875	SI	
	LETTO - R	10,65	1,8	1,8	1,33125	SI	
	WC	4,55	1,8	1,8	0,56875	SI	
	LETTO - S	10,3	1,8	1,8	1,2875	SI	
	WC	4,4	1,8	1,8	0,55	SI	
	LETTO - T	10,5	1,8	1,8	1,3125	SI	
	WC	4,35	1,8	1,8	0,54375	SI	
	LETTO - U	14	1,8	1,8	1,75	SI	
WC	6,7	1,8	1,8	0,8375	SI		
LETTO - A	15,05	3,6	3,6	1,88125	SI		
WC	3,7	0	0	0,4625	NO		
LETTO - B	17,1	3,6	3,6	2,1375	SI		
WC	4	1,8	1,8	0,5	SI		
LETTO - C	17,1	3,6	3,6	2,1375	SI		
WC	4,12	1,8	1,8	0,515	SI		
LETTO - D	18,43	5,4	5,4	2,30375	SI		
WC	3,3	1,8	1,8	0,4125	SI		
ALLOGGIO CUSTODE - LIVING	11,8	3,6	3,6	1,475	SI		
ALLOGGIO CUSTODE - LETTO	9	1,8	1,8	1,125	SI		
ALLOGGIO CUSTODE - WC	3,5	1,8	1,8	0,4375	SI		
PIANO TERZO	LETTO - A	15,05	3,6	3,6	1,88125	SI	
	WC	3,7	0	0	0,4625	NO	
	LETTO - B	17,1	3,6	3,6	2,1375	SI	
	WC	4	1,8	1,8	0,5	SI	
	LETTO - C	17,1	3,6	3,6	2,1375	SI	
	WC	4,12	1,8	1,8	0,515	SI	
	LETTO - D	18,43	5,4	5,4	2,30375	SI	
	WC	3,3	1,8	1,8	0,4125	SI	
	ALLOGGIO CUSTODE - LIVING	11,8	3,6	3,6	1,475	SI	
	ALLOGGIO CUSTODE - LETTO	9	1,8	1,8	1,125	SI	
ALLOGGIO CUSTODE - WC	3,5	1,8	1,8	0,4375	SI		

I materiali utilizzati negli ambienti cucina (compresi i servi igienici annessi) saranno resistenti, non assorbenti, atossici e occuperanno superfici uniformi, impermeabili facili da igienizzare e disinfettare. In particolare saranno rispettate le classificazioni antiscivolo (DIN 51130) con opportuni indici R da adottare per le varie destinazioni d'uso degli ambienti. Nel laboratorio le



connessioni tra pavimento e pareti perimetrali saranno risolte con zoccolini battiscopa a sguscio per evitare l'accumulo di sporcizia e una migliore pulizia delle stesse, in una delle tipologie offerte oggi dal mercato:

Il laboratorio di preparazione e cottura, i servizi igienici e il locale spogliatoio avranno pavimentazioni antiscivolo e antiusura, rivestimenti di altezza mt.2,00 in piastrelle di ceramica e tinteggiatura lavabile per la parte soprastante il rivestimento.



Per quanto attiene alle predisposizioni impiantistiche, dal quadro generale, collocato in apposito vano di protezione, tutti gli ambienti saranno alimentati da una distribuzione delle linee elettriche collegate alle attrezzature necessarie alle varie destinazioni d'uso degli ambienti ivi presenti. Le linee saranno eseguite all'interno di canalizzazioni e prese con grado di protezione ai sensi di legge per la specifica destinazione d'uso.

Sarà presente l'impianto idraulico e sanitario predisposto con punti prelievo acqua calda e fredda e punto scarico acqua in impianti già allacciati all'impianto idrico-fognario cittadino.

Si presume che il personale impegnato possa essere composto da cinque unità, la cui presenza potrebbe non essere contemporanea, così suddivise:

- area hall-ingresso / laboratori musicali (2);

- area back-office / amministrazione (1);
- area caffetteria / laboratorio preparazione e cottura (2);

Ai sensi della L.R. n.6/2008 (e relativo Disciplinare di Classificazione) *DISCIPLINA DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E DI OSPITALITÀ DELLA REGIONE BASILICATA*, il progetto *Ostello della Gioventù* risponde ai requisiti e servizi minimi obbligatori richiesti dalla norma (art.5) per classificazione, definizione e caratteristiche richieste.

Ai sensi del DPR n.54/2009 e s.m.i. alle persone a ridotta o impedita capacità motoria viene pienamente garantita *l'accessibilità* a tutti gli spazi aperti al pubblico e alla libera circolazione interna all'Ostello, compresi i relativi servizi igienici.

Ai sensi del DPR n.151/2011 l'attività rientra tra quelle soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco, in particolare: *Attività 66.1.A: Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto (fino a 50 posti-letto)*. Sarà pertanto necessario acquisire il relativo parere VVF prima dell'avvio dei lavori.

I lavori di che trattasi, comportando l'impiego di più imprese, ricadono nell'ambito di competenza del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e, pertanto, saranno regolati da apposito Piano di Sicurezza e Coordinamento così da ridurre al minimo i rischi interferenziali ivi presenti.

Potenza, giugno 2016

Il progettista

arch. Gian Marco SANTARSIERO

